

Bando Progetti innovativi di sostegno ai sistemi produttive delle imprese di Regione Lazio

Ente finanziatore	Risorse stanziare a favore della Regione Lazio dal Ministero dello Sviluppo Economico (1.949.400,00Euro)e, per la quota rimanente, dal cofinanziamento regionale
Risorse stanziare	4.500.000.00
SCADENZA	15 Maggio 2012 alle ore 18:00

INFORMAZIONI RILEVANTI	
Modalità di presentazione delle domande	Prevista seguente procedura: - La prenotazione telematica sul sito internet www.sviluppo.lazio.it - Invio della domanda e della documentazione cartacea all'indirizzo di seguito riportato
Cosa può essere finanziato	Possono essere finanziati i progetti innovativi e di sviluppo dei sistemi produttivi locali e dei distretti industriali, predisposti da soggetti appartenenti ai settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato della filiera produttiva.
Chi può partecipare	- Grandi, medie, piccole e micro imprese operanti nei territori e nei settori di attività individuati all'art.6 (vedi allegato 1) del presente Avviso Pubblico, che sottoscrivono o aderiscono a un "Contratto di rete"; - ATI/ATS operanti nei territori e nei settori di attività individuati all'art.6 (vedi allegato 1) del presente Avviso Pubblico e costituire da imprese aventi l'unità produttiva, sede dell'intervento, ubicata in una delle aree ammissibili della Regione Lazio; - Consorzi, Società consortili industriali, artigianali, commerciali e di servizi operanti nei territori e nei settori di attività individuati all'art.6 (vedi allegato 1) del presente Avviso Pubblico, aventi fondo patrimoniale consortile o capitale sociale non inferiore a 25.000,00 Euro. Importante: <u>Le aggregazioni devono essere formate da almeno 3 imprese giuridicamente autonome, ubicate nelle aree e nei settori individuati all'art.6 e rispondenti ai requisiti dimensionali di PMI.</u>
Intensità di aiuto	In allegato 2
Requisiti per i soggetti beneficiari	1. "Contratto di rete" - requisiti soggettivi: essere regolarmente costituite; iscritte c/o C.C.I.A.A.; i soggetti richiedenti devono essere indipendenti fra loro almeno nella misura del 50%; possesso di un codice ISTAT_ATECO compreso nei settori indicati nell' art.6 (vedi allegato 1), essere nel pieno e libero esercizio

	dei propri diritti. - Ciascuna impresa dovrà sostenere almeno il 10% delle spese complessive previste nel programma di investimento presentato; nessuna impresa potrà sostenere da sola oltre il 40% del totale delle spese previste . 2. ATI, ATS, Consorzi, Società Consortili- requisiti soggettivi: - essere regolarmente costituite; possesso di un codice ISTAT_ATECO compreso nei settori indicati nell' art.6 (vedi allegato 1); avere sede operativa da almeno sei mesi in uno dei Comuni appartenenti alle aree territoriali (vedi allegato 1) - le imprese che partecipano alle ATI e alle ATS, Consorzi e le società consortili, non devono essere sottoposte a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione; non presentare gravi squilibri economico-patrimoniali tali da non consentire di far fronte alle proprie obbligazioni
Altre informazione	Sono considerati ammissibili i programmi di investimento con importo complessivo di spesa non inferiore a 100.000 Euro. Il limite massimo dei contributi concedibili ad ogni singolo soggetto beneficiario è di 300.000 Euro. Eventuali aumenti delle previsioni di spesa e maggiori oneri che si dovessero rivelare necessari per la realizzazione dei progetti saranno a carico dei soggetti beneficiari.
	La realizzazione degli investimenti dovrà concludersi entro 21 Dicembre 2013. Le spese relative ai progetti presentati saranno ritenute ammissibili a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda. Tutte le spese sono ammissibili al netto di IVA.

PER INFORMAZIONI

Alessandro Ruggeri

Leonardo Business Consulting Srl

Telefono: 06-68891578

E-mail: a.ruggeri@leonardobc.com

Articolo 6 -Aree territoriali di intervento e settori di attività ammissibili a finanziamento

Il bando è rivolto ai seguenti Sistemi Produttivi Locali:

Aree territori al di intervento (Comuni)	Settori di attività (Classificazione ISTAT- ATECO '91)
<i>Sistema Produttivo Locale del Chimico-Farmaceutico del Lazio Meridionale</i>	
Anzio (RM), Ardea (RM), Pomezia (RM), Anagni (FR), Ceccano (FR), Ferentino (FR), Frosinone (FR), Morolo (FR), Paliano (FR), Patrica (FR), Aprilia (LT), Cisterna di Latina (LT), Latina (LT), Sermoneta (LT), Pontinia (LT)	23 - fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari 24 - fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali 25 - fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
<i>Sistema Produttivo Locale Agro-Industriale Pontino</i>	
Aprilia (LT), Norma (LT), Bassiano (LT), Pontinia (LT), Cisterna di Latina (LT), Priverno (LT), Cori (LT), Prossedi (LT), Fondi (LT), Roccamare (LT), Formia (LT), Roccamassima (LT), Gaeta (LT), Sabaudia (LT), Itri (LT), San Felice Circeo (LT), Latina (LT), Sermoneta (LT), Lenola (LT), Sezze (LT), Maenza (LT), Sonnino (LT), Minturno (LT), Terracina (LT), Monte San Biagio (LT), Sperlonga (LT)	15.13 - Produzione di prodotti a base di carne 15.20.2 - Produzione di prodotti a base di pesce, crostacei e molluschi 15.33 - Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi n.c.a. 15.52 - Fabbricazione di gelati 15.81 - Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria. fresca 15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati 15.84 - Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie 15.85 - Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei e simili 15.86 - Lavorazione del tè e del caffè 15.87 - Fabbricazione di condimenti e spezie 15.88 - Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici 15.89 - Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. 15.91 - Fabbricazione di bevande alcoliche distillate 15.96 - Fabbricazione di birra 15.97 - Fabbricazione di malto 15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche 15.99 - Fabbricazione di altre bevande analcoliche
<i>Sistema Produttivo Locale "Area dell'elettronica della Tiburtina"</i>	
Roma "Settecamini" (cap. 00131), Roma "Tor Sapienza" (cap. 00155), Roma "Tor Cervara" (cap. 00155) 4. Roma "Torre Spaccata" (cap. 00155)	30 - fabbricazione di macchine per ufficio di elaboratori e sistemi informatici 31 - fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici n.c.a. 32 - fabbricazione apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni 33 - fabbricazione apparecchi medicali, apparecchi di precisione, strumenti ottici e orologi 72 - Informatica e attività connesse
<i>Sistema Produttivo Locale della Nautica</i>	
Anzio (RM), Pontinia (LT), Civitavecchia (RM), Ponza	DM 35.1 Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e



(LT), Fiumicino (RM), Sabaudia (LT), Ladispoli (RM), San Felice Circeo (LT), Nettuno (RM), SS Cosma e Damiano (LT), Santa Marinella (RM), Sperlonga (LT), Fondi (LT), Spigno Saturnia (LT), Formia (LT), Terracina (LT), Gaeta (LT), Montalto di Castro (VT), Itri (LT), Tarquinia (VT), Minturno (LT), XIII Municipio di Roma (Ostia)	imbarcazioni DK 29.1 Fabbricazione di macchine ed apparecchi per la produzione e <i>l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili,</i> veicoli e motocicli DB 17.40.2 Fabbricazione vele per imbarcazioni DD 20.51.1 Fabbricazione modelli in legno per imbarcazioni DD 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno escluse porte blindate DD 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia DJ 28.75.3 Fabbricazione eliche, pale, ancore per imbarcazioni DL 33.20.3 Fabbricazione di strumenti per la navigazione aerea e marittima DL 33.20.5 Riparazione di strumenti per la navigazione aerea e marittima DN 36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici per natanti DN 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per natanti
Sistema Produttivo Locale "Area dell'innovazione del Reatino"	
Rieti, Cittaducale (RI)	29 - fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici; installazione e riparazione 30 - fabbricazione di macchine per ufficio di elaboratori e sistemi informatici 31 - fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici n.c.a. 32 - fabbricazione apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni 33 - fabbricazione apparecchi medicali, apparecchi di precisione, strumenti ottici e orologi.

Allegato 2 Intensità tipologia dei aiuti previsti

Le agevolazioni saranno concesse per il sostegno di investimento strettamente correlati alla realizzazione del programma relativi alle seguenti attività:

1. Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale e precompetitivo
2. Investimenti innovativi materiali ed immateriali;
3. Acquisizione di servizi reali;
4. Programmi di formazione specifica.

Ricerca industriale, sviluppo sperimentale - contributi per le PMI e le Grandi Imprese sono pari:

- al 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- al 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale/precompetitivo

Per attività congiunte l'intensità di aiuto verrà determinata sulla base della media ponderata delle percentuali sopra.

Aiuti per gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale - intensità di aiuto non supera:

- per le PMI, il 75% dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di ricerca industriale e il 50% dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di sviluppo sperimentale/precompetitivo;
- per le Grandi Imprese, il 65 % dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di ricerca industriale e il 40 % dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di sviluppo sperimentale/precompetitivo.

I costi ammissibili corrispondono ai costi dello studio.

Aiuti a copertura delle spese connesse alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale - I contributi per le PMI sono pari:

- al 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- al 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale/precompetitivo

In alternativa, detti aiuti possono essere concessi alle PMI ed alle Grandi Imprese ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 —de minimis‖ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L379 del 28 dicembre 2006.

In tal caso l'intensità di aiuto è pari al massimo al 50% dei costi ammissibili.

Aiuti alla ricerca e sviluppo nei settori dell'agricoltura e della pesca:

Ai fini dell'ammissibilità dei contributi, gli operatori interessati dovranno rispettare tutte le condizioni previste dai paragrafi da 2 a 7 dell'articolo 34 del Regolamento (CE) n. 800/2008. Gli aiuti sono concessi direttamente all'organismo o all'ente di ricerca e non comportano la concessione diretta di aiuti non connessi alla ricerca a favore di un'impresa di produzione, trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, né forniscono un sostegno in termini di prezzo ai produttori di detti prodotti.

Aiuti alle PMI per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione:

L'aiuto non supera l'importo massimo di euro 200.000 per beneficiario su un periodo di tre anni. L'intensità dell'aiuto non può superare il 50 % dei costi ammissibili. Il beneficiario deve utilizzare l'aiuto per acquistare i servizi al prezzo di mercato, o se il fornitore dei servizi è un ente senza scopo di lucro, a un prezzo che ne rifletta integralmente i costi maggiorati di un margine di utile ragionevole.

Aiuti agli investimenti e all'occupazione in favore delle PMI - l'intensità di aiuto non supera:

- il 20 % dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese;
- il 10 % dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;
- il 40 % degli investimenti ammissibili qualora gli investimenti riguardino la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli nel caso delle piccole e delle medie imprese.

In alternativa, detti aiuti possono essere concessi alle PMI ed alle Grandi Imprese ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 —de minimis‖ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L379 del 28 dicembre 2006.

In tal caso l'intensità di aiuto è pari al massimo al 50% dei costi ammissibili.

Aiuti alle PMI per servizi di consulenza e per la partecipazione di PMI a fiere:

Aiuti alle PMI per servizi di consulenza - L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili. I costi ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni all'aggregazione.

Detti aiuti possono essere concessi alle Grandi Imprese ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 —de minimis|| pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L379 del 28 dicembre 2006.

In tal caso l'intensità di aiuto è pari al massimo al 50% dei costi ammissibili. Aiuti per la partecipazione di PMI a fiere - L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili.

Detti aiuti possono essere concessi alle Grandi Imprese ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 —de minimis|| pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L379 del 28 dicembre 2006.

In tal caso l'intensità di aiuto è pari al massimo al 50% dei costi ammissibili.

Agevolazioni per programmi di formazione specifica

I contributi per la formazione specifica sono concessi, limitatamente ai costi ammissibili, nella misura del 25%. L'intensità dei contributi può essere elevata come segue:

- 20 % per i contributi concessi alle piccole imprese;
- 10% per i contributi concessi alle medie imprese.

Il tetto del contributo per la formazione specifica è, comunque, fissato in un massimo di 100.000 Euro.

CUMULO DI AGEVOLAZIONE:

1. Gli aiuti concessi ai sensi del presente Avviso Pubblico non sono cumulabili, per le medesime spese ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, statali, regionali che si configurino come —aiuti di stato|| ai sensi dell'art. 107, del Trattato CE, nonché con contributi pubblici sulle medesime spese, concessi ai sensi del regolamento 1998/2006 (Regolamento —de minimis||).

I contributi sono tuttavia cumulabili con le agevolazioni fiscali o le altre agevolazioni non rientranti nella definizione di —aiuti di stato||.

2. Gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù dello stesso regolamento o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) che soddisfino le condizioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento 800/2008.

3. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.